

SISSA

Scuola
Internazionale
Superiore di
Studi Avanzati

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**PROCEDURA APERTA TELEMATICA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA PER L'AFFIDAMENTO DEL
SERVIZIO DI STABULAZIONE, MANTENIMENTO E CURA DI ANIMALI DA LABORATORIO
E PULIZIA DEI LOCALI STABULARIO DELLA SISSA IN VIA BONOMEA N. 265 – TRIESTE**

CIG 9661701FE0

Per il periodo 01/07/2023 – 30/06/2026



Sommario

Sommario	2
PARTE I - PRESTAZIONALE	3
1. OGGETTO	3
2. INFORMAZIONI RELATIVE A LOCALI, GABBIE, ANIMALI E ATTREZZATURE	3
3. ESECUZIONE DEL SERVIZIO: GIORNATE, ORARI E ACCESSO AGLI STABILI	6
4. PRESTAZIONI DA ESEGUIRE	6
4.1 PRESTAZIONI GIORNALIERE	7
4.2 PRESTAZIONI AL SABATO, DOMENICA E FESTIVI	9
4.3 PRESTAZIONI BISETTIMANALI	9
4.4 PRESTAZIONI SETTIMANALI	9
5. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (DEC)	11
6. PERSONALE STABULARISTA DELL'IMPRESA	11
6.1 CARATTERISTICHE E FORMAZIONE	11
6.2 OBBLIGHI DEL PERSONALE DELL'IMPRESA	12
6.3 SOSTITUZIONE DEL PERSONALE INCARICATO	12
6.4 REFERENTE DELL'IMPRESA – COORDINATORE DEL SERVIZIO	13
7. ONERI A CARICO DELL'IMPRESA	13
8. ONERI A CARICO DELLA SISSA	14
PARTE II - DESCRITTIVA	15
9. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	15
10. AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	15
11. DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE	15
12. VARIANTI	15
13. VARIAZIONI ENTRO IL 20%	15
14. VERIFICA DI CONFORMITÀ	16
15. ESECUZIONE IN VIA D'URGENZA	16
16. OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO	16
17. GARANZIA DEFINITIVA E ASSICURAZIONE	17
18. SVINCOLO GARANZIA DEFINITIVA	18
19. PAGAMENTO DELLE FATTURE	18
20. INADEMPIMENTI E PENALITÀ	18
21. RISOLUZIONE	19
22. RECESSO	20
23. NUOVE CONVENZIONI CONSIP	20
24. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO	21
25. PROPRIETÀ INTELLETTUALE	22
26. RISERVATEZZA	23
27. SPESE CONTRATTUALI	23
28. NORMATIVA DI RINVIO	23

PARTE I - PRESTAZIONALE

1. OGGETTO

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto concerne il servizio di gestione dello stabulario della SISSA – Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati, afferente alle attività di ricerca dell'Area di Neuroscienze, comprendente il servizio di mantenimento e cura degli animali da laboratorio ed il servizio di pulizia delle strutture, la fornitura di mangime, lettiera e altro materiale come meglio specificato in seguito, il monitoraggio dei parametri ambientali, il servizio di pulizia e sanificazione delle strutture e del materiale necessari alla stabulazione degli animali, nonché le modalità con le quali tale servizio deve essere realizzato dall'Impresa.

Il servizio viene svolto presso la sede della Scuola a Trieste - via Bonomea n.265, negli spazi di stabulazione successivamente elencati.

Il servizio oggetto del presente appalto dovrà essere eseguito nel rispetto del presente capitolato e della normativa vigente, al fine di garantire costantemente uno standard qualitativo di tipo ottimale degli animali, ambienti, attrezzature, arredi e di quant'altro compreso nell'appalto.

2. INFORMAZIONI RELATIVE A LOCALI, GABBIE, ANIMALI E ATTREZZATURE

Il servizio di gestione stabulario dovrà essere svolto nei seguenti locali siti al livello + 2 e nei laboratori siti ai livelli + 3, +4, +5 e + 7 dell'edificio principale di via Bonomea n. 265, Trieste, per complessivi 305,14 mq, come da planimetrie (All_Planimetrie).

Locali Stabulazione a livello + 2	Superficie in mq
stab ratti 1	5,78
stab ratti 2	5,72
stab topi 1	9,11
stab topi 2	9,65
stab topi 3	7,38
stab topi 4 (livello biosicurezza 2)	8,64
specie acquatiche	3,05
TOT	49,33
Servizi	92,24
TOT	141,57

Locali Stabulazione/sperimentazione a livello + 3	Superficie in mq
Stanza n.351	35,55 di cui 12,00 destinati alla stabulazione
Stanza n.353	23,12
TOT	35,12

Locali Stabulazione/sperimentazione a livello + 4	Superficie in mq
Stanza n.463a	40,00
Stanza n.459	15,00
TOT	55,00
Locali Stabulazione/sperimentazione a livello + 5	Superficie in mq
Stanza n.548	6,00
TOT	6,00

Locale Quarantena a livello +7	Superficie in mq
Stanza n.739	25,00
Stanza n.739b	6,00
TOT	31,00

Le superfici di calpestio indicate al presente articolo sono puramente indicative e prive di qualsiasi valore negoziale e, pertanto, nessuna pretesa potrà essere avanzata dall'impresa qualora le stesse dovessero risultare diverse da quelle effettive.

Al bisogno viene messo a disposizione degli stabularisti anche l'edificio A1, ad uso ufficio, per complessivi mq 40.

Le specie animali che potranno essere presenti nello Stabulario sono le seguenti:

Specie animali autorizzate	Numero massimo
topi (<i>Mus musculus</i>)	3.200
ratti (<i>Rattus norvegicus</i>)	400

specie acquatiche	30
-------------------	----

Il numero effettivo degli animali presenti nello Stabulario dipenderà dalle sperimentazioni in corso nel limite del numero massimo autorizzato.

Tali animali saranno stabulati in gabbie convenzionali e IVC, nei modelli sottoelencati:

Tipologia	Quantità
Gabbie modello GM500 Tecniplast, su dispositivo IVC della Tecniplast con 6 unità di ventilazione (6 topi/gabbia da verificare secondo le EUguidelines in base al peso dell'animale)	1.000
Gabbie modello 1291H Tecniplast, su scaffali convenzionali o in armadi ventilati (2 ratti/gabbia da verificare secondo le EUguidelines in base al peso dell'animale)	200
Gabbie modello 1354G Tecniplast, su scaffali convenzionali o in armadi ventilati (6 ratti/gabbia da verificare secondo le EUguidelines in base al peso dell'animale)	37
Gabbie modello 1500U Tecniplast, su scaffali convenzionali o in armadi ventilati (5 ratti/gabbia da verificare secondo le EUguidelines in base al peso dell'animale)	83
Gabbie modello 1284L Tecniplast, su scaffali convenzionali o in armadi ventilati (6 topi/gabbia da verificare secondo le EUguidelines in base al peso dell'animale)	100
Gabbie modello 2154F Tecniplast, su scaffali convenzionali o in armadi ventilati (2 ratti/gabbia da verificare secondo le EUguidelines in base al peso dell'animale)	24

Le principali attrezzature presenti nello stabulario, messe a disposizione dalla SISSA, che verranno utilizzate per le varie attività sono di seguito elencate:

Tipologia
Stazione svuotamento lettiera DS36 (Tecniplast)
Macchina lavagabbie serie 400 (Tecniplast)
Cabina cambio gabbie Biosafety BS48 (Tecniplast)
Autoclave passante modello FOB5S-TS (Fedegari)
Lavapavimenti Karcher FC7
Deumidificatore Argo drynature
Lavatrice Ariston Hotpoint
Asciugatrice Beko ecogentle

3. ESECUZIONE DEL SERVIZIO: GIORNATE, ORARI E ACCESSO AGLI STABILI

Il servizio dovrà essere svolto ordinariamente dal lunedì alla domenica, nella fascia oraria compresa tra le 7:00 e le 16:00 secondo le modalità e le periodicità indicate al successivo punto 4, in relazione alla ricorrenza delle diverse prestazioni descritte.

L'Impresa dovrà comunque assicurare la presenza di personale addetto al servizio per un numero minimo di 130 ore settimanali (da lunedì a venerdì).

Il sabato, la domenica e nei giorni festivi dovrà essere garantita la presenza di almeno una persona per due ore al giorno (di cui un'ora destinata alla consegna degli animali), nella fascia oraria tra le 8.00 e le 13.00 (da concordarsi con l'OpBA).

Si precisa che il servizio di cambio gabbie nei locali di permanenza degli animali e la successiva pulizia di tali locali devono essere effettuati nella fascia oraria 7.00-12.00. In tale fascia oraria il personale della SISSA è autorizzato ad accedere allo stabulario secondo un calendario concordato con i Responsabili Scientifici e l'OpBA.

Il personale dell'Impresa dovrà essere disponibile in una fascia oraria mattutina di 3 ore (da concordarsi con i Responsabili Scientifici e l'OpBA), per il trasferimento degli animali ai Ricercatori tramite *passbox*. Nei giorni di sabato, domenica e festivi, la consegna sarà limitata ad un'ora.

Per lo svolgimento del servizio, la SISSA affida all'Impresa, per la durata del contratto, delle tessere magnetiche nominative, per ciascun operatore, per l'accesso allo Stabulario e ai laboratori oggetto del servizio, nonché le chiavi necessarie per l'esecuzione del servizio consegnandole a mano del titolare dell'Impresa o di un suo delegato, che rilascerà dettagliata ricevuta.

L'Impresa si impegna a provvedere alla loro conservazione con ogni debita cautela nonché a segnalare per iscritto all'Ufficio Tecnico e Logistica, con la massima tempestività, eventuali smarrimenti, restando inteso che, ove ciò si verificasse, la SISSA provvederà alla immediata disabilitazione della tessera smarrita o alla sostituzione delle serrature di cui trattasi, mentre le relative spese saranno a carico dell'Impresa.

L'Impresa si impegna inoltre a non riprodurre copie delle chiavi.

Tessere magnetiche e chiavi dovranno essere restituite all'Ufficio Tecnico e Logistica della SISSA alla fine dell'appalto.

4. PRESTAZIONI DA ESEGUIRE

L'Impresa si impegna ad effettuare il servizio di stabulazione, mantenimento e cura di animali da laboratorio e pulizia dei locali stabulario, secondo le modalità e la periodicità di seguito indicati nel presente articolo.

Le prestazioni dovranno essere effettuate negli orari indicati al punto 3, secondo i Protocolli di accesso allo Stabulario (All_Protocollo accesso 2023) e nelle modalità operative e organizzative specificate nell'offerta tecnica.

4.1 PRESTAZIONI GIORNALIERE

4.1.a) Pulizie

- pulizia e lavatura di tutti i pavimenti e sostituzione dei tappetini adesivi, pulizia di carrelli, cappe, lavelli e macchinari;
- pulizia, lavatura, disinfezione completa del servizio igienico presente all'interno dello stabulario principale del secondo piano, nonché sostituzione dei materiali mancanti (carta, salviette, sacchetti igienici e sapone liquido);
- rimozione e trasporto al punto di raccolta di contenitori pieni di rifiuti da destinare allo smaltimento differenziato, carta, cartoni (piegandoli quando necessario), imballaggi, ecc.;
- identificazione e stoccaggio dei rifiuti speciali prodotti nello stabulario: lettiere, cadaveri, animali eventualmente trattati con patogeni fino alla classe 2, aghi e bisturi derivanti da procedure chirurgiche effettuate entro lo Stabulario (lo smaltimento dei rifiuti speciali e dei cadaveri è a carico della SISSA e sarà effettuato tramite una ditta specializzata incaricata).

4.1.b) RODITORI – gestione basilare animali

- controllo dei parametri ambientali (temperatura ed umidità);
- controllo degli animali stabulati per disponibilità di cibo e acqua
- controllo delle condizioni di benessere degli animali stabulati e segnalazione ai Ricercatori di eventuali anomalie, secondo le modalità indicate dai Responsabili Scientifici e dall'OpBA;
- eventuale ricezione ed accomodazione di animali provenienti da altro stabulario, previa autorizzazione del Veterinario designato, dell'OpBA e dei Responsabili Scientifici;
- eventuale raccolta e stoccaggio di animali deceduti;

4.1.c) RODITORI – gestione avanzata animali

- effettuazione degli accoppiamenti programmati dal lunedì alla domenica; tali accoppiamenti includono in particolare:
 - a) quelli per il mantenimento delle colonie locali di topi C57Bl6 e ratti Wistar e Long Evans;
 - b) quelli per la generazione in loco di topi e ratti wild type per le sperimentazioni animali, secondo le modalità e nelle quantità descritte sotto:
 - fino a 6 cucciolate settimanali di topi C57Bl6, prenatali e postnatali, secondo le esigenze dei ricercatori utilizzatori;
 - fino a 6 cucciolate settimanali di ratti Wistar, prenatali e postnatali, secondo le esigenze dei ricercatori utilizzatori;
 - fino a 6 ratti adulti Wistar per settimana, secondo le esigenze dei ricercatori utilizzatori;
 - fino a 20 cucciolate per anno di ratti Long Evans, prenatali e postnatali, secondo le esigenze dei ricercatori utilizzatori;
 - fino a 80 topi adulti C57Bl6 al mese
 - c) quelli per il mantenimento delle linee transgeniche murine allocate nello stabulario, entro il massimo di 45 linee transgeniche;

- d) quelli per la generazione in loco, a partire da tali linee transgeniche, di animali per impiego sperimentale, questi ultimi nel limite di 60 cucciolate/mese totali, prenatali e postnatali, secondo le esigenze dei ricercatori utilizzatori.
- rilevazione ed annotazione degli avvenuti accoppiamenti, delle nascite e delle morti;
 - annotazione sui registri ministeriali dei flussi di animali (nascite, svezzamenti, ingressi, morti, ...), secondo modalità indicate dalla legislazione vigente e come concordato con i Responsabili Scientifici e l'OpBA;
 - su richiesta del Ricercatore, assistenza al prelievo degli animali dalle stanze di stabulazione, ovvero consegna degli animali stessi tramite passbox, tutto nei limiti degli orari indicati dai Responsabili Scientifici e dall'OpBA;
 - ove necessario, prelievi di campioni biologici per la genotipizzazione degli animali e relativa marcatura/numerazione;
 - raccolta di campioni biologici mediante gabbia metabolica;
 - aggiornamento dei Ricercatori circa gli animali disponibili, a mezzo di apposito database elettronico interattivo;
 - assistenza nella stesura del TRACES e stesura dei Documenti di trasporto in caso di invio di animali ad altri istituti.

4.1.d) Vigilanza e sorveglianza

- vigilanza sull'applicazione dei protocolli di accesso allo Stabulario - Allegato II), con particolare attenzione a: rispetto delle procedure di entrata ed uscita, osservanza dei percorsi operativi standard, al mantenimento del silenzio e all'aderenza alle norme igieniche elementari;
- segnalazione tempestiva scritta ai Responsabili Scientifici e all'OpBA di ogni applicazione difforme dei suddetti protocolli;
- controllo del buon funzionamento delle attrezzature;
- segnalazione tempestiva ai Responsabili Scientifici e all'OpBA di ogni loro malfunzionamento o uso improprio;
- quando necessario, richiesta degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria all'Ufficio Tecnico e Logistica della SISSA, avvisando anche l'OPBA.

4.1.e) Cooperazione con la supervisione veterinaria

- assistenza al Veterinario designato, in occasione dei suoi controlli periodici e straordinari allo Stabulario;
- consegna ed eventuale preparazione dei farmaci, prescritti dal Veterinario designato, agli utenti ricercatori;
- cooperazione nella conduzione dei controlli sanitari, inclusa la predisposizione di animali sentinella, la loro manipolazione, la loro raccolta ed il loro invio presso Centro di analisi specializzate, tutto secondo le indicazioni del Veterinario designato (spese di spedizione e costi delle analisi microbiologiche a carico della SISSA).

4.2 PRESTAZIONI AL SABATO, DOMENICA E FESTIVI

4.2.a) RODITORI – gestione basilare animali

- controllo dei parametri ambientali (temperatura ed umidità);
- controllo degli animali stabulati per disponibilità di cibo e acqua
- controllo delle condizioni di benessere degli animali stabulati e segnalazione ai Ricercatori di eventuali anomalie, secondo le modalità indicate dai Responsabili Scientifici e dall'OpBA;
- eventuale ricezione ed accomodazione di animali provenienti da altro stabulario, previa autorizzazione del Veterinario designato, dell'OpBA e dei Responsabili Scientifici;
- eventuale raccolta e stoccaggio di animali deceduti;

4.2.b) RODITORI – gestione avanzata animali

- rilevazione ed annotazione degli avvenuti accoppiamenti, delle nascite e delle morti;
- su richiesta del Ricercatore, assistenza al prelievo degli animali dalle stanze di stabulazione, ovvero consegna degli animali stessi tramite passbox, tutto nei limiti degli orari indicati dai Responsabili Scientifici e dall'OpBA.
- su richiesta del Ricercatore, effettuazione di accoppiamenti

4.3 PRESTAZIONI BISETTIMANALI

Le prestazioni sotto riportate vanno effettuate due volte alla settimana

Limitatamente a casi di necessità o al fine di salvaguardare la salute ed il benessere animale, il Veterinario designato e OpBA possono richiedere di modificare la frequenza di tali prestazioni.

Sempre in caso di necessità, l'Impresa può chiedere delle variazioni di data per lo svolgimento delle prestazioni previste.

RODITORI

- ritiro gabbie vuote sporche dal laboratorio 351 e loro sostituzione con gabbie pulite (massimo 16 gabbie, tipo Tecniplast 1500U, 480x375x210 mm), nonché "pulizia" di tali gabbie "sporche". Il lavaggio delle stesse viene effettuato tramite macchina lavagabbie. Le gabbie pulite vanno riconsegnate al personale SISSA in forza al suddetto laboratorio della stanza 351. Le gabbie dovranno essere ritirate dai quattro armadi ventilati sperimentali ed ivi riconsegnate con l'uso di visori notturni ad infrarossi. Per l'accesso al laboratorio 351 gli operatori verranno formati da personale SISSA riguardo le procedure da adottare, perché per necessità sperimentale il laboratorio deve rimanere al buio.

4.4 PRESTAZIONI SETTIMANALI

Le prestazioni sottoelencate vanno effettuate una volta ogni 7 giorni.

Limitatamente a casi di necessità o al fine di salvaguardare la salute ed il benessere animale, il Veterinario designato e OpBA possono richiedere di modificare la frequenza di tali prestazioni. Sempre in caso di necessità, l'Impresa può chiedere delle variazioni di data per lo svolgimento delle prestazioni previste.

RODITORI

- cambio gabbie per animali su scaffale convenzionale e in armadio ventilato;
- svuotamento delle gabbie e lavaggio delle stesse e dei relativi accessori (griglie, biberon, filtri), tramite macchina lavagabbie;
- pulizia dei prefiltri delle unità di ventilazione Easy/Smart Flow e della stazione svuotamento lettiera DS36;
- spolveratura degli scaffali;
- preparazione materiale pulito;
- cambio gabbie per ratti stabulati nell'armadio ventilato per "housing" nel laboratorio 351 (massimo 8 gabbie, tipo Tecniplast 1500U, 480x375x210 mm), con somministrazione di mangime e acqua, pulizia degli scaffali dell'armadio. Come specificato al punto (c), anche tale operazione andrà effettuata con l'impiego di visori notturni ad infrarossi;
- lavatura dei pavimenti del laboratorio 351. Come specificato sopra, anche tale operazione andrà effettuata con l'impiego di visori notturni ad infrarossi;
- cambio gabbie per topi stabulati negli armadi ventilati siti al quarto piano nelle stanze 459 e 463 (massimo 16 gabbie/armadio, tipo Tecniplast 1284L), con somministrazione di mangime e acqua, pulizia degli scaffali dell'armadio;
- Verifica dello stato dell'arricchimento ambientale ed eventuale rinnovo in caso di necessità;
- su richiesta, prelievo di fluidi biologici a scopo sperimentale;
- su richiesta, eventuale preparazione di mangime sterile.

4.5 PRESTAZIONI QUATTORDICINALI

Le prestazioni sottoelencate vanno effettuate 1 volta ogni 14 giorni. Limitatamente a casi di estrema necessità ed al fine di salvaguardare la salute ed il benessere animale, il Veterinario designato e l'OpBA possono richiedere di modificare la frequenza di tali prestazioni.

Sempre in caso di necessità, l'Impresa può chiedere delle variazioni di data per lo svolgimento delle prestazioni previste.

RODITORI

- cambio gabbie per tutti gli animali su rack IVC (inclusa stanza 739);
- sterilizzazione delle gabbie IVC sporche, limitatamente a quelle provenienti dal locale quarantena al 7° piano ed eventualmente ad altre gabbie selezionate per le quali tale sterilizzazione sia stata esplicitamente richiesta dal Veterinario designato;
- svuotamento delle gabbie IVC "sporche" (eventualmente già sterilizzate) e lavaggio delle stesse con relativi accessori, tramite macchina lavagabbie;
- preparazione soluzione di acido cloridrico per il sistema di acidificazione dell'acqua per abbeverazione; - preparazione materiale pulito (gabbie complete e mangime);
- svuotamento e pulizia di un contingente di 2 maxi-gabbie (120x125x60 cm) "ad ambiente arricchito" in dotazione al laboratorio animali alla stanza 353 al terzo piano, mediante lavagabbie.

4.6 PRESTAZIONI MENSILI

Addestramento

- cooperazione con i Responsabili Scientifici e l'OpBA all'addestramento teorico-pratico degli allievi della SISSA afferenti ai locali di stabulazione, con particolare attenzione alle corrette procedure per:
 - (1) ingresso, permanenza ed uscita nei locali di stabulazione;
 - (2) manipolazione degli animali;
 - (3) registrazione dei flussi di animali in entrata/uscita su registri ad uso interno.

4.7 PRESTAZIONI ANNUALI

Adempimenti ministeriali

- Rendicontazione annuale degli animali movimentati ed impiegati presso lo stabulario della SISSA, per il Ministero della Salute, secondo le modalità indicate dalla legislazione vigente e come concordato con i Responsabili Scientifici e l'OpBA.

5. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (DEC)

Il direttore dell'esecuzione del contratto coordina, dirige ed esegue i controlli tecnico-contabili dell'esecuzione del contratto. A tale fine il suddetto direttore:

- presenta periodicamente al responsabile unico del procedimento un rapporto sull'andamento delle principali attività di esecuzione del contratto;
- propone modifiche e varianti al contratto, indicandone i motivi in apposita relazione da inviare al suddetto responsabile, nei casi e alle condizioni previste dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016;
- attesta la regolarità dell'esecuzione del contratto.

6. PERSONALE STABULARISTA DELL'IMPRESA

6.1 CARATTERISTICHE E FORMAZIONE

Il personale adibito al servizio dovrà possedere un'esperienza formativa e professionale, in base a quanto previsto dal Decreto Formazione del 5 agosto 2021.

L'Impresa si impegna altresì, salvo casi non imputabili alla volontà dell'Impresa stessa, a garantire la massima stabilità del personale.

Prima dell'inizio del servizio, l'Impresa dovrà fornire al DEC, all'OpBA e per conoscenza, all'Ufficio Procurement e Contratti (UPC) della SISSA, l'elenco degli addetti al servizio con indicate le prestazioni e i ruoli a cui sarà adibito ogni singolo operatore. A tale elenco, da tenere costantemente aggiornato, dovrà

essere allegato il libretto delle competenze previsto dal Decreto Formazione del 5 agosto 2021, a comprova dell'esperienza professionale richiesta.

Il servizio dovrà essere svolto da personale che ha una buona conoscenza della lingua inglese.

L'Impresa si impegna, a proprie spese, a formare, istruire ed aggiornare adeguatamente il personale incaricato nello svolgimento del servizio.

Sarà necessaria una conoscenza adeguata degli argomenti previsti dal Decreto Formazione del 5 agosto 2021 relativi alla mansione svolta.

6.2 OBBLIGHI DEL PERSONALE DELL'IMPRESA

Il personale dell'Impresa, nel corso del servizio, dovrà esibire un cartellino plastificato assicurato in modo ben visibile sulla tuta da lavoro; il cartellino dovrà contenere l'indicazione del nome e del cognome, la qualifica nonché la fotografia formato tessera dell'operatore.

Il personale dovrà tenere sempre un contegno corretto ed educato e dovrà vestire in modo adeguato. Prima di accedere ai locali di stabulazione, dovrà attenersi alle norme igieniche di prevenzione della diffusione di patologie infettive. Dovrà svolgere il servizio con la massima cura, professionalità e affidabilità, in modo da arrecare il minor disturbo possibile agli animali stabulati e consentire il loro più proficuo utilizzo per le esigenze sperimentali dei Ricercatori.

Il personale dell'Impresa si impegna a mantenere chiuse le porte di ingresso allo Stabulario e ai laboratori oggetto del servizio, sia durante che alla fine dell'esecuzione del servizio.

Il personale inoltre dovrà mantenere il segreto d'ufficio e la massima riservatezza su informazioni, fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti. Tali informazioni non potranno in alcun modo essere divulgate o utilizzate; esse potranno soltanto essere riferite all'Autorità Giudiziaria, nei casi in cui ciò sia richiesto dalle leggi dello Stato italiano.

L'Impresa si impegna a sollevare la SISSA da qualsiasi obbligo o responsabilità per quanto riguarda le retribuzioni, i contributi assicurativi e previdenziali, l'assicurazione contro gli infortuni, i libretti sanitari e la responsabilità verso i terzi.

L'Impresa dovrà altresì assumere integralmente su di sé il rischio di malattie ed infortunio degli addetti ai servizi appaltati, assicurando in ogni caso la continuità ed efficienza dei servizi.

La SISSA si riserva di chiedere motivatamente, in qualsiasi momento, la sostituzione del personale dell'Impresa addetto al servizio, senza che l'Impresa possa avanzare alcuna riserva.

6.3 SOSTITUZIONE DEL PERSONALE INCARICATO

L'Impresa dovrà assicurare la continuità ed efficienza del servizio garantendo la sostituzione del personale mancante per:

(a) ferie

(b) malattia

(c) infortunio

(d) sciopero *(nei limiti necessari a salvaguardare la salute e il benessere animale, nonché la sicurezza delle persone che frequentano lo Stabulario).*

La sostituzione dovrà avere luogo con personale provvisto di qualificazione professionale almeno equivalente, nei tempi più brevi possibili, dall'inizio della mancanza nel caso (a), ed entro un massimo tassativo di 24 ore da tale inizio nei casi (b), (c) e (d).

Reiterate e non adeguatamente motivate sostituzioni del personale costituiscono, previ richiami, causa di inadempimento contrattuale e motivo di risoluzione del contratto.

Le eventuali variazioni del personale destinato al servizio presso la SISSA dovranno essere tempestivamente comunicate per iscritto al DEC e all'OpBA e, per conoscenza, all'Ufficio Procurement e Contratti (UPC) della SISSA prima che le nuove unità siano messe in servizio.

6.4 REFERENTE DELL'IMPRESA – COORDINATORE DEL SERVIZIO

Il personale dell'Impresa agirà sotto la responsabilità piena e diretta della medesima. A tal fine dovrà essere individuata, prima della sottoscrizione del contratto, la persona referente dell'Impresa per l'esecuzione, la supervisione e il coordinamento del contratto.

Tale persona coinciderà con il Supervisore del personale dedicato alla gestione stabulario, e sarà individuata tra il personale che svolgerà servizio presso lo Stabulario della SISSA..

Il Supervisore/Referente dell'Impresa avrà la funzione di coordinare e controllare l'operato del personale della ditta nonché di garantire il funzionamento di tutto l'insieme dei servizi e seguire le indicazioni ricevute dall'OpBA.

Il Supervisore ha il compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente e con tempestività riguardo ad eventuali problemi che dovessero insorgere relativamente all'espletamento del servizio. Dovrà garantire la presenza continuativa durante le fasce orarie di espletamento del servizio. Effettuerà con cadenza almeno trimestrale un sopralluogo in presenza dell'OpBA, che riferirà al DEC la conformità del servizio svolto.

In caso di assenza o indisponibilità del Supervisore, l'Impresa dovrà altresì nominare tra gli addetti individuati alla gestione dello stabulario un suo sostituto. Tutti i nominativi dovranno essere comunicati alla SISSA prima dell'inizio del contratto, ovvero, con la massima tempestività, prima del subentro in ruolo, qualora la sostituzione si verifichi a contratto già in vigore.

7. ONERI A CARICO DELL'IMPRESA

Sono a completo carico dell'Impresa:

- a) il mangime per roditori, in due formulazioni: ordinario, per mantenimento generale degli animali, arricchito, per l'allevamento di madri gravide e piccoli in crescita;
- b) la lettiera;
- c) i cartellini identificativi a codice colorato per gli animali;
- d) l'attrezzatura ed il materiale di consumo utilizzato per le biopsie caudali;
- e) le divise e/o le tute da lavoro per il personale impiegato, con un numero adeguato di cambi;
- f) i detersivi, disinfettanti ed altro materiale per le pulizie e la sanificazione;
- g) i detersivi per l'uso e/o la pulizia periodica della lavagabbie e dell'autoclave;
- h) le tessere di riconoscimento per il personale;

- i) i dispositivi di protezione individuali (DPI) per il personale dell'Impresa;
- j) gli attrezzi, utensili, atti ad assicurare l'esecuzione delle pulizie;
- k) tappetini adesivi da posizionare all'ingresso dei locali di stabulazione;
- l) ogni altro onere necessario per il corretto espletamento del servizio.

Tutti gli attrezzi, gli utensili, ed i materiali forniti a cura dell'Impresa, necessari per eseguire la prestazione a perfetta regola d'arte ed idonei per qualità e quantità, dovranno rispondere alle prescrizioni delle leggi vigenti in materia di sicurezza. Gli stessi saranno utilizzati dall'Impresa sotto la sua responsabilità.

I prodotti da impiegare dovranno essere delle migliori qualità e comunque idonei ad assicurare, oltre al grado di pulizia ed igienicità richiesti, anche la massima sicurezza sotto il profilo della tutela della salute per il personale che opera all'interno degli immobili interessati dalla prestazione. Tutti i prodotti chimici impiegati devono rispondere alle normative vigenti in Italia e nell'UE relativamente a "etichettatura", "biodegradabilità", "dosaggi", "avvertenze di pericolosità" e "modalità d'uso".

Le suddette attrezzature e prodotti saranno stoccati presso idonei locali della sede di via Bonomea 265, in quantità adeguate ad un proficuo e continuo espletamento del servizio e in misura compatibile con gli spazi messi a disposizione dalla SISSA.

8. ONERI A CARICO DELLA SISSA

Sono a carico della SISSA:

- a) utenze (acqua, luce e gas da riscaldamento);
- b) fornitura di sapone, carta igienica e salviette carta;
- c) fornitura di materiale per arricchimento ambientale per animali da laboratorio;
- d) fornitura di materiale monouso e DPI per i Ricercatori ed il personale SISSA autorizzato ad accedere allo Stabulario (camici, cuffie, guanti, mascherine, soprascarpe o similari);
- e) i macchinari atti ad assicurare l'esecuzione delle pulizie;
- f) sacchi per la raccolta dei rifiuti urbani;
- g) i recipienti per lo smaltimento dei rifiuti speciali.

PARTE II - DESCRITTIVA

9. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione, prima dell'esecuzione del contratto, provvederà a nominare un Direttore dell'esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto. Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

10. AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

11. DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

12. VARIANTI

Sono ammesse, nel limite del venti per cento in più dell'importo contrattuale, le varianti in corso d'opera rese necessarie, posta la natura e la specificità dei beni sui quali si interviene, per fatti verificatisi in corso d'opera, per rinvenimenti imprevisi o imprevedibili nella fase progettuale, per adeguare l'impostazione progettuale qualora ciò sia reso necessario per la salvaguardia del bene e per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento.

13. VARIAZIONI ENTRO IL 20%

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

14. VERIFICA DI CONFORMITÀ

Ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016, l'appalto è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

L'Impresa è tenuta a presentare annualmente una relazione sull'esecuzione, specificando in particolare: monte ore annuo del personale, numero di persone che hanno effettuato il servizio, mangimi utilizzati (in termini qualitativi e quantitativi).

15. ESECUZIONE IN VIA D'URGENZA

È sempre autorizzata, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura, ai sensi dell'art. 8 della L. n. 120/2020 – Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. n. 76/2020 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali” (Decreto Semplificazioni) -.

16. OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO

Nell'esecuzione del contratto, l'Impresa si impegna ad organizzare ed effettuare la prestazione a perfetta regola d'arte e con personale professionalmente adeguato e attrezzature idonee, assumendo a proprio carico tutte le relative spese, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nell'offerta e nella documentazione di gara cui si rinvia.

L'Impresa si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, in materia previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, l'Impresa si impegna a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal contratto, le disposizioni di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81.

L'Impresa si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, ivi compreso quanto previsto in relazione ai cambi di gestione, con particolare riferimento agli obblighi di assunzione del personale già impiegato nel servizio, e tutte le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni, anche tenuto conto di quanto previsto all'art. 95, comma 10 e all'art. 97 del D. Lgs. n. 50/2016.

In ogni caso, l'impresa subentrante nel servizio dovrà impiegare prioritariamente gli stessi addetti che già operano nel servizio stesso alle dipendenze dell'appaltatore uscente, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'impresa subentrante.

Durante l'esecuzione della prestazione, è onere dell'Impresa curare che il proprio personale tenga un contegno corretto, mantenendo riservata la conoscenza di luoghi, persone e procedure, attenendosi scrupolosamente alle misure e alle procedure di sicurezza della Scuola.

L'Impresa si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Scuola da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle prescrizioni di cui al presente comma.

Conseguentemente, la Scuola resta sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità derivante dall'esecuzione del contratto.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, restano ad esclusivo carico dell'Impresa, la quale non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi a tal titolo, nei confronti della Scuola, assumendosene ogni relativa alea.

Resta ferma l'applicazione dell'art. 30 del D.Lgs. 50/2016.

Restano fermi gli oneri e le responsabilità in capo all'Impresa di cui all'art. 105, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 in caso di subappalto.

17. GARANZIA DEFINITIVA E ASSICURAZIONE

La ditta aggiudicataria, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali prima della stipula del relativo contratto dovrà prestare una garanzia il cui importo verrà calcolato con le modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

La garanzia dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria, polizza assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'Impresa risponde dei danni di qualunque natura alla stessa imputabili, che risultino arrecati dal proprio personale ai beni immobili e mobili della Scuola, nonché a terze persone o a cose di terzi, al personale della Scuola, agli studenti o altri visitatori; conseguentemente si impegna alla pronta riparazione dei danni stessi e, in difetto, al loro risarcimento all'uopo riconoscendo il diritto di rivalsa da parte della Scuola sotto qualsiasi e più ampia forma consentita dalla legge.

A tal fine è a carico dell'Impresa l'obbligo di stipulare una polizza di assicurazione per Responsabilità Civile verso Terzi e verso i prestatori di lavoro d'opera per danni provocati a cose, animali e/o persone da atti eseguiti od ordinati da dipendenti dell'impresa o comunque in dipendenza diretta o indiretta della esecuzione dei servizi con i seguenti massimali:

- RCT massimale unico non inferiore a Euro 2.500.000,00;
- RCO Euro 2.000.000,00 per sinistro con limite di Euro 1.000.000,00 per persona;

ferma restando l'intera responsabilità dell'Impresa per eventuali ulteriori danni come indicato al precedente paragrafo. Eventuali scoperti o franchigie previste da tale polizza resteranno a totale carico dell'Impresa.

La polizza, debitamente quietanzata, dovrà essere trasmessa alla Scuola entro 30 giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima dell'inizio del servizio.

Le coperture dovranno essere garantite per l'intero periodo contrattuale e le quietanze relative alle annualità successive dovranno essere trasmesse alla SISSA alle relative scadenze.

L'Impresa potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RCT/RCO già attivata, avente le medesime caratteristiche, e produrre un'appendice alla polizza da cui risulti la copertura per il servizio oggetto del presente appalto. La polizza già attivata dovrà prevedere massimali almeno pari a quelli fissati nel precedente comma e non dovrà prevedere limiti al numero di sinistri.

18. SVINCOLO GARANZIA DEFINITIVA

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80% dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 20% è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

19. PAGAMENTO DELLE FATTURE

I pagamenti all'Impresa verranno effettuati, su presentazione di fatture mensili posticipate, di eguale importo, riportanti il dettaglio del servizio svolto, con mandati tratti sul cassiere della Scuola, a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa verifica da parte della SISSA della regolarità della prestazione.

L'Impresa deve emettere fattura elettronica secondo le modalità previste dal D.M. 3 aprile 2013, n.55 e dovrà riportare il codice univoco della Scuola: UFPRH1.

Le fatture emesse devono essere intestate alla SISSA, in regola ai fini fiscali e conformi alle disposizioni di legge e di regolamento applicabili. Ciascuna fattura dovrà contenere il riferimento al Contratto, al Codice Identificativo di Gara (CIG) e all'eventuale CUP (Codice Unico di Progetto), comunicati dalla Scuola; dovrà riportare il codice fiscale della Scuola (80035060328), gli importi espressi in euro, le coordinate del conto corrente dedicato bancario o postale, oltre che il numero di partita IVA dell'Impresa. Ai sensi dell'art.17-ter del D.P.R. 633/1972 e secondo quanto previsto dall'art.2 del D.M. 23.01.2015, l'importo corrispondente all'I.V.A. dovuta verrà versato direttamente dalla SISSA all'erario e le fatture dovranno riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti".

Ai fini del pagamento dei corrispettivi, l'Amministrazione procederà, in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973 (procedure verifica Equitalia).

Rimane inteso che la Scuola, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà di ufficio il DURC attestante la regolarità dell'Impresa in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

Ai sensi del comma 5-bis dell'art. 30 del D.Lgs. 50/2016, la Scuola opererà sull'importo netto dovuto una ritenuta dello 0,5 % che verrà liquidata dalla stessa solo al termine del contratto e previa acquisizione del DURC.

L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

20. INADEMPIMENTI E PENALITÀ

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare all'Impresa appaltatrice delle penali, variabili a seconda della gravità del caso, calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto

contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque non superiori, complessivamente, al 10% di detto ammontare netto contrattuale. L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti.

Il responsabile del procedimento o il Direttore dell'esecuzione, con nota indirizzata al Segretario Generale propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del Segretario Generale, avverso la quale l'Impresa avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio all'Impresa appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra Impresa, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso l'Impresa è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

21. RISOLUZIONE

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'esecuzione o dal responsabile del procedimento a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- perdita dei requisiti a contrarre con la pubblica amministrazione o qualora risulti a posteriori che il Contraente non possieda i requisiti richiesti ai fini della partecipazione alla selezione e/o esecuzione delle prestazioni;
- qualora il Contraente risulti destinatario di provvedimenti definitivi o provvisori che dispongano misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze previsti dalla normativa antimafia, ovvero di pendenze di procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni, ovvero di condanne che comportino l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti;
- violazioni gravi degli obblighi di riservatezza dei dati di cui al G.D.P.R., e/o di riservatezza operata contro il divieto espresso nel presente documento, di gravità tale da non consentire l'ulteriore prosecuzione delle obbligazioni contrattuali;
- inottemperanza alle prescrizioni della clausola c.d. di "pantouflage" ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001;
- frode nell'esecuzione della prestazione;
- cessione, in tutto o in parte, del contratto in violazione delle disposizioni del presente documento;
- cessazione di attività, concordato preventivo senza continuità aziendale, fallimento, o apertura di una qualsiasi procedura di liquidazione comunque denominata;
- subappalto non autorizzato o al di fuori dei casi espressamente consentiti dalla legislazione vigente;

- ammontare delle penali applicate nei confronti del Contraente che supera il 10% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA;
- violazione degli obblighi e inosservanza delle disposizioni contenute nel Patto di integrità sottoscritto dal Contraente in sede di gara, ai sensi dell'art. 1, c.17, della Legge 190/2012 e s.m.i.;
- manifesta incapacità e/o grave inefficienza nella gestione ed esecuzione della prestazione palesemente inadeguato agli standard qualitativi delineati nel presente documento e nell'offerta presentata dal Contraente in sede di gara;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione del servizio;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Sono fatte salve in ogni caso le disposizioni di cui all'art. 108 del Codice.

22. RECESSO

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e in caso di variazioni rilevanti degli attuali presupposti generali, legislativi, normativi, e negli altri casi previsti dal Codice civile, senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto.

23. NUOVE CONVENZIONI CONSIP

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 7, del D.L. n. 95/2012, convertito in L. n. 135/2012, la stazione appaltante si riserva di recedere in qualsiasi tempo dal contratto qualora l'impresa affidataria del contratto non sia disposta ad una revisione del prezzo d'appalto, allineandolo con quanto previsto da nuove convenzioni Consip rese disponibili durante lo svolgimento del rapporto contrattuale.

L'amministrazione eserciterà il diritto di recesso solo dopo aver inviato preventiva comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.

In caso di recesso l'amministrazione provvederà a corrispondere all'appaltatore il corrispettivo per le prestazioni già eseguite ed il 10% di quelle ancora da eseguire.

24. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti della fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

Qualora l'Impresa si avvalga, in sede di offerta, della facoltà di subappaltare, deve rispettare quanto indicato nei successivi commi.

L'Impresa si impegna a depositare presso la Scuola, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto:

- l'originale o la copia autentica del contratto di subappalto che deve indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici;
- dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti richiesti dal Bando di gara, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate, ove le dichiarazioni rese in gara non siano più utilizzabili;
- la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo al subappaltatore dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016, ove le dichiarazioni rese in gara non siano più utilizzabili;
- la dichiarazione dell'appaltatore relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il subappaltatore;
- se del caso, certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.Lgs. 50/2016 per l'esecuzione delle attività affidate.

In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine all'uopo previsto, la Scuola procederà a richiedere all'Impresa l'integrazione della suddetta documentazione. Resta inteso che la suddetta richiesta di integrazione comporta l'interruzione del termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto, che ricomincerà a decorrere dal completamento della documentazione. I subappaltatori devono mantenere per tutta la durata del contratto, i requisiti richiesti per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto. In caso di perdita dei detti requisiti la Scuola revoca l'autorizzazione.

In caso di subappalto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 105, comma 13, del D.Lgs. 50/2016, l'Impresa provvede a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite. L'Impresa è obbligata a trasmettere alla Scuola, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. La mancata produzione di dette copie delle fatture quietanzate comporta l'immediata sospensione dei pagamenti.

Il contratto di subappalto deve contenere, a pena di nullità assoluta, le previsioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010 ed in particolare:

- clausola con la quale le imprese assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010;
- clausola risolutiva espressa da attivarsi da parte di chi abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al sopra citato art.3 della L. 136/2010.

Per le prestazioni affidate in subappalto:

- devono essere praticati gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto;

- devono essere corrisposti i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.

La Scuola, sentito il Direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione degli obblighi di cui al presente comma. L'Impresa è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Impresa, la quale rimane l'unica e sola responsabile, nei confronti della Scuola per quanto di propria competenza, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.

L'Impresa è responsabile in via esclusiva nei confronti della Scuola dei danni che dovessero derivare, alla Scuola stessa o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività. In particolare, l'Impresa si impegna a manlevare e tenere indenne la Scuola da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari derivanti da qualsiasi perdita, danno, responsabilità, costo o spesa che possano originarsi da eventuali violazioni del D.Lgs. 196/2003. L'Impresa è responsabile in solido dell'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni da parte del subappaltatore nei confronti dei suoi dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. L'Impresa trasmette alla Scuola, prima dell'inizio della prestazione, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano della sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008. Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la Scuola acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo a tutti i subappaltatori.

L'Impresa è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 276/2003, ad eccezione del caso in cui ricorrano le fattispecie di cui all'art.105, comma 13, lett. a) e c), del D.Lgs. 50/2016.

L'Impresa si impegna a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Nelle ipotesi di inadempimenti da parte dell'impresa subappaltatrice, ferma restando la possibilità di revoca dell'autorizzazione al subappalto, è onere dell'Impresa svolgere in proprio le attività ovvero porre in essere, nei confronti del subappaltatore ogni rimedio contrattuale, ivi inclusa la risoluzione.

In caso di inadempimento da parte dell'Impresa agli obblighi di cui ai precedenti paragrafi, la Scuola può risolvere il Contratto, salvo il diritto al risarcimento del danno.

Ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, l'Impresa si obbliga a comunicare alla Scuola il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto delle prestazioni affidate.

Restano fermi tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dall'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973, nonché dai successivi regolamenti.

Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art.105 del D.Lgs. 50/2016.

25. PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Eventuali diritti di proprietà e/o di sfruttamento economico degli elaborati, delle opere d'ingegno, delle creazioni intellettuali, delle procedure software e dell'altro materiale e documentazione creato, inventato, predisposto o realizzato dall'Impresa o dai suoi dipendenti e collaboratori, nell'ambito e in occasione dell'esecuzione del presente appalto, sono di titolarità e proprietà esclusiva della Scuola, ivi compresi l'invenzione di prodotti o processi suscettibili di essere coperti da brevetto. L'Impresa non avrà diritto ad

alcun compenso ulteriore oltre quello convenuto nel Contratto. L'Impresa garantisce di non violare per nessun titolo diritti e ragioni di terzi, manlevando in ogni caso la Scuola da qualunque perdita, danno, o conseguenza economica derivanti da violazione di diritti di terzi ed assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese legali e giudiziarie, ivi comprese quelle della Scuola medesima.

26. RISERVATEZZA

L'Impresa si obbliga a mantenere strettamente riservate e confidenziali le informazioni tecniche, commerciali, o di altra natura di cui dovesse venire a conoscenza nell'esecuzione dell'appalto e di non divulgarli o utilizzarli, in alcun modo e in qualsiasi forma, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della prestazione. Tale obbligo sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della prestazione. L'Impresa si impegna a far osservare tale obbligo anche a tutti i dipendenti, rappresentanti, collaboratori, subappaltatori e terzi di cui si avvalga per l'espletamento dell'appalto. Restano escluse le informazioni di pubblico dominio o la cui rivelazione è richiesta da disposizioni di legge o di pubblica autorità.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Scuola ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'impresa sarà tenuta a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla Scuola.

L'impresa potrà citare i contenuti essenziali del contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'impresa medesima a gare e appalti.

E' fatto obbligo all'impresa ed al personale impiegato il rispetto assoluto della normativa di cui al D.Lgs 196/2003 e s.m.i.

27. SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico della ditta appaltatrice le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

28. NORMATIVA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio, oltre che al Codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici.

LETTO E SOTTOSCRITTO
IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Apposizione firma digitale)